## ALPI RETICHE MASSICCIO DELL'ADAMELLO SOTTOGRUPPO DEL MANDRONE SCOGLIO DI BEDOLE m 2.200

"La valle dei dinosauri"



"C'è un posto in fondo alla val di Genova che poche persone conoscono, io lo chiamo valle dei dinosauri da quando ci andavo per funghi da piccolo con la famiglia. La fitta vegetazione, il torrente impetuoso, i giganteschi massi di granito mi facevano fantasticare, come se proseguendo per quelle tracce si potesse viaggiare nel tempo! Percorrendo il sentiero del Matarott innumerevoli volte per andare alle Lobbie, dove facevo il cameriere, guardavo sempre la parete sotto il lago Nuovo pensando che un giorno la avrei scalata. Qualche anno fa con Linda ho varcato il bosco della valle dei dinosauri per avvicinarmi alla parete, come dei pionieri abbiamo seguito le tracce dei cacciatori e poi il nostro fiuto fino ad arrivare alla base della muraglia. Ci son volute più giornate per scalarla tutta, senza mai vedere nessuno. La parete è molto soleggiata, la roccia a volte discreta, a volte ottima, il posto fantastico".

Primi salitori Nicola Binelli, Linda Grossi; ultimata nell'agosto 2020

Difficoltà tecnica VII- (VII- obbl.) ▲ R3 ▲ III

Difficoltà generale TD

**Sviluppo** 300 m (10L)

Caratteristiche Itinerario a carattere alpinistico su una parete a tratti molto verticale. Presenta anche sezioni esposte o in traverso dove

è d'obbligo sapersi proteggere adeguatamente e muoversi con la dovuta sicurezza anche lontano dall'ultima protezione. Roccia talvolta un poco delicata che necessita attenzione. Nel complesso una via non scevra da una certa

severità nonostante il facile approccio ed il rientro in doppie.

Materiale N.E.A.; serie di friends 0,3-3 doppiando i medi

Protezioni In via 13 chiodi, 3 cordoni e un fix

Soste Con 1 o 2 fix, facilmente integrabili; una su grande spuntone

**Esposizione** Sud-Est

Accesso Dal parcheggio di Malga Bedole, raggiungere in ca. 10 minuti il vicino Rifugio Bedole; dal parcheggio antistante lo stesso

parte un sentiero non segnalato che percorre in piano la riva destra (sinistra orografica) del Sarca di Genova. Dopo tale tratto il percorso sale con alcuni tornanti nel bosco per poi raggiungere la spianata dove alberga il gigantesco macigno del "Ricovero dei Pionieri" (segnalazioni; qui è possibile anche giungere seguendo il tracciato segnalato per i Piani di Venezia ed il Matarott per poi traversare il Sarca al Ponte delle Cambiali). Proseguire per tracce nel bosco fino ad una radura con dei larici; da qui si rientra nel bosco in salita e lungo una dorsale che sale verso sinistra fino alla pietraia sotto

le pareti che si deve salire verso sinistra. Ometti lungo il percorso.

**Attacco** Al culmine del ghiaione, alla base di una evidente rampa.

Itinerario

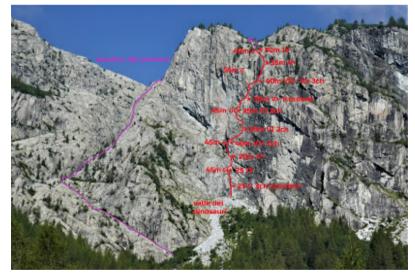
L1: salire pochi metri la rampa a destra, dal chiodo con cordone si sale in verticale, chiodi e spuntoni con cordoni, fino alla sosta sul terrazzino a destra (evitabile); S1 con 1fix (25 m, V, 3 ch., 2 cordoni).

**L2**: in verticale lungo il diedro e poi balze appoggiate fino alla grande rampa obliqua sotto la parete verticale; S2 con 2 fix (25 m, IV).

L3: verso destra lungo la lama e poi in verticale per fessurine quindi si segue la spaccatura che sale verso sinistra fino alla comoda sosta sotto i tetti; S3 con 2 fix (20 m, V+).

L4: verso sinistra poi si sale il diedro, si aggira a sinistra il tetto e si sale il successivo diedro friabile obliquo verso destra. Al secondo chiodo si attraversa in orizzontale e aggirato lo spigolo si trova la sosta scomoda in basso; S4 con 2 fix (40 m, VI+, 2 ch.).

L5: si attraversa a destra poi si sale in verticale alla sosta; S5 con 2 fix (20 m, VI, 2 ch.).



L6: in obliquo a destra fino al diedrino poi in orizzontale verso sinistra su placche appoggiate, chiodi, quindi in verticale lungo un diedro aperto, chiodo, la sosta si trova su un terrazzo a sinistra; S6 con 2 fix (25 m, VI, 3 ch.).

L7: a destra e in verticale per più volte lungo le evidenti grandi lame fino alla comoda S7 sotto un diedro, grande spuntone con cordone (30 m, V+, 1 cordone).

L8: si sale il difficile diedro con un chiodo e un fix piantato male con un cordone, si rimonta a destra lo spigolo, si sale in obliquo a sinistra, si oltrepassa il chiodo, ci si alza e si attraversa con difficoltà a destra ad un chiodo, poi ancora a destra per placche alla sosta comoda; S8 con 1 fix (40 m, VII-, 1 fix 3 ch.).

L9: si sale lungo fessure in verticale verso destra, si aggira un pilastro fessurato sulla destra per poi salire alla sosta; S9 con 2 fix (35 m, V+). L10: in obliquo verso sinistra per balze e placche appoggiate; S10 con 2 fix (30 m, IV).

Discesa: In doppia lunga la via saltando alcune soste; la seconda calata ha una sosta indipendente.

Nota della redazione di <u>www.adamellothehumantouch.it</u>: la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site.*Testo e fotografie da <u>nicolabinelli.blogspot.com</u> per gentile concessione.

## ALPI RETICHE MASSICCIO DELL'ADAMELLO SOTTOGRUPPO DEL MANDRONE SCOGLIO DI BEDOLE m 2.200

"La valle dei dinosauri"







Foto in alto: Nicola Binelli in azione durante l'apertura della via "La valle dei dinosauri".

Immagine a destra: gli itinerari esistenti (noti) alla testata della Val di Genova (2020).

